La copertina del libro “Fathomless” di Andrea Silva

VALBRONA – **Si chiama Andrea Silva, ha 27 anni, ed è lo scrittore del libro più costoso del web.**
Il suo volume infatti, che prende il nome di “Fathomless”, è in vendita on line al costo di quasi un milione di dollari, per la precisione 999.999,99 dollari.

Quella di Andrea, che da anni coniuga il suo lavoro come barista nel locale di famiglia a Valbrona alla sua passione per l’arte, è più una sfida. “E’ un’opera puramente concettuale, un’idea che mi è venuta lo scorso anno a cui ora ho dato vita – spiega – Il libro esiste, certo, ma è più un simbolo in questa epoca in cui sembra che ogni cosa più è costosa e più attira l’uomo”.

Il volume, appunto, vuole essere un azzardo e chissà mai che qualcuno sia intenzionato a sborsare quasi un milione di dollari per poterlo avere e leggere in esclusiva.

“Sinceramente non credo di riuscire a vendere la mia opera ma aver messo on line lo scritto è già per me una soddisfazione. Poi, ovviamente, se qualcuno mi contatterà per acquistarlo sarò ancor più felice”.

Ecco la prefazione di Fathomless” pubblicato sulla libreria online di Lulu:

“Questo non è un libro,

questa è una performance, un atto cosciente.

Questo non è uno scherzo, questa non è una bugia, questo non è vero, questa non è vita.
Farlo sei l’unico che esiste davvero in questo momento.
Tutto intorno a te non è vero, la vostra casa, la vostra auto, il vostro cane, tuo figlio, solo in questo momento siete in questo luogo nella vostra mente.
Ogni parola che si legge deve entrare nella tua anima.
Dare il giusto risalto a tutto e prendere tutto il tempo necessario, perchè tu solo sei importante”.

Andrea Silva si ritrova proiettato nel mondo dell’arte sul finire del 2010, a soli 22 anni, quando una sua foto viene esposta nella prestigiosa via Dante di Milano.
Da quel momento la sua vita cambia radicalmente e da studioso e appassionato si dedica interamente e attivamente all’arte.
Dal 2010 pubblica inoltre poesie per la casa editrice Aletti Editore e sempre in quell’anno, grazie alla stilista Sofia Alemani, si ritrova finalista in un contest promosso da Vogue Italia.
Negli anni è entrato in contatto con altri artisti con il quale ha collaborato e tra i quali è giusto annoverare Tullio Abbate e Davide Van De Sfroos.

E’ conosciuto per le sue esposizioni, per i suoi saggi (“L’anima dell’artista”, “Non fare lo stronzo”), per il libro da lui scritto e curato “Tullio Abbate: nascita, storia e leggenda del Mito” e per la collaborazione col cantiere nautico stesso.
La sua ricerca, il suo impegno e il suo particolare sguardo rivolto all’arte come terapia lo rendono uno dei giovani artisti più apprezzati, il suo è un elogio alla filantropia che porta l’uomo ad innalzarsi ad artista, un uomo che ama ogni persona e che dona interamente se stesso all’arte e all’evoluzione umana.